

Oggetto: Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria concernente la valutazione del progetto di prevenzione incendi della Residenza Universitaria Fontebranda di Siena – CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

**CALCOLO CORRISPETTIVO PER:
Prestazioni necessarie al conseguimento
del titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività**

Calcolo dedotto dalle linee guida per la determinazione dei compensi per l'espletamento degli incarichi inerenti la prevenzione incendi (in regime di vigore del DPR 151/2011); proposta dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana.

Onorario base

$$C = F \times [1 + (\sum_i S_i \times R_i) + N] \times \alpha$$

Dove:

C è il compenso risultante

F è un coefficiente fisso indipendente dalla complessità dell'incarico e valutato in € 600,00

i = iesima attività di cui al D.P.R. 151/2011

S_i è definito in base all'attività

R_i è il coefficiente di correzione che tiene conto della specificità dell'attività in funzione delle categorie previste dal D.P.R. 151/2011

N è il numero delle attività soggette ai VV.F. secondo il D.P.R. 151/2011

α è il coefficiente di aggiornamento ed è dato dal numero indice del costo della vita, da adottarsi costante per ogni anno, pari a quello del gennaio dell'anno in corso, diviso per l'indice ISTAT del gennaio 2012 (=100).

All'interno della Residenza Universitaria si individuano le seguenti attività sottoposte al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. 151/2011:

1. Attività 74.1.A: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (fino a 350 kW)
2. Attività 66.2.B: Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi



DSU TOSCANA
AATI/Servizi Tecnici Manutentivi
SBI

alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 50 posti-letto (fino a 100 posti-letto).

Di conseguenza si determinano i relativi coefficienti per il calcolo dell'onorario base:

$$S_1 = 227 \text{ KW} / 1000 = 0,227$$

$$R_1 = 1$$

$$S_2 = 2006 \text{ MQ} / 1000 = 2,006$$

$$R_2 = 2$$

$$N = 2$$

$$\alpha = 1,029 \text{ coeff. agg. ISTAT gennaio 2012 - gennaio 2021}$$

$$C = F \times [1 + (\sum_i S_i \times R_i) + N] \times \alpha$$

$$C = 600 \times \{1 + [(0,227 \times 1) + (2,006 \times 2)] + 2\} \times 1,029 \rightarrow C = \underline{\underline{\text{€ 4.469,36 Onorario base}}}$$

Valutazione del progetto

Attività di consulenza consistente in:

1. Redazione dell'istanza di "valutazione del progetto" [MOD. PIN1-2018];
2. Studio e redazione del progetto per le misure attive e passive di prevenzione incendi, composto da:
 - Relazione tecnica;
 - Elaborati di rispondenza alle normative vigenti per le attività soggette;
 - Calcolo del carico d'incendio, della classe dell'edificio e dei compartimenti;
 - Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni e schemi) atti a descrivere il progetto e contenenti i simboli grafici di cui al D.M. 30/11/83;
 - Presentazione e illustrazione del progetto ai VV.F.

Il compenso delle attività descritte, è pari all'onorario base precedentemente calcolato.

Onorario = C = € 4.469,36 oltre le spese

Pertanto si ha:

a) compenso: € 4.469,36

b) spese (20%): € 893,87

TOTALE € 5.363,23 (cinquemilatrecentosessantatre/23) al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**
sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484



Siena 14.03.2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Silvia Biagi
(Firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.